

AD 19/26

LIMITE

CONF-MD 2

DOCUMENTO DI ADESIONE

Oggetto: POSIZIONE COMUNE DELL'UNIONE EUROPEA
- Gruppo di capitoli 1: questioni fondamentali

NEGOZIATI DI ADESIONE

Repubblica di Moldova

POSIZIONE COMUNE DELL'UE

(a seguito della posizione negoziale della Moldova AD 17/26 CONF-MD 1)

Gruppo di capitoli di negoziato: 1

Questioni fondamentali

compresi il funzionamento delle istituzioni democratiche, la riforma della pubblica amministrazione, il capitolo 23 - Sistema giudiziario e diritti fondamentali, il capitolo 24 - Giustizia, libertà e sicurezza, i criteri economici, il capitolo 5 - Appalti pubblici, il capitolo 18 - Statistiche e il capitolo 32 - Controllo finanziario

Questa posizione dell'Unione europea si basa sulla posizione generale da essa manifestata per la conferenza di adesione con la Moldova (AD 11/24 CONF-MD 2) ed è soggetta ai principi di negoziato ivi approvati, segnatamente:

- la posizione espressa dalla Moldova o dall'UE su un capitolo specifico dei negoziati non pregiudica in alcun modo la posizione che può essere adottata su altri capitoli,
- gli accordi, compresi gli accordi parziali, raggiunti nel corso dei negoziati su capitoli specifici non possono essere considerati definitivi fino alla conclusione di un accordo globale su tutti i capitoli,
- e ai requisiti di cui ai punti 5, 11, 12, 32, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 49 e 51 del quadro di negoziazione.

L'UE incoraggia la Moldova a proseguire il processo di allineamento all'*acquis* dell'UE e la sua effettiva attuazione e applicazione nonché, in generale, a sviluppare già prima dell'adesione politiche e strumenti il più possibile simili a quelli dell'UE.

L'UE rileva che la Moldova, nella sua posizione (AD 17/26 CONF-MD 1), accetta l'*acquis* dell'UE per il gruppo di capitoli 1 in vigore al 3 giugno 2026 e dichiara di essere pronta ad attuarlo entro la data di adesione all'Unione europea.

1. Funzionamento delle istituzioni democratiche

L'UE rileva che la Moldova ha definito nel suo ordinamento costituzionale le fondamenta di uno **Stato democratico** e prosegue il consolidamento delle sue istituzioni democratiche. L'UE ritiene che il quadro giuridico e istituzionale sia favorevole all'organizzazione di elezioni democratiche. Invita la Moldova a dare seguito alle raccomandazioni pendenti dell'OSCE/ODIHR e ad allinearsi ulteriormente alla legislazione dell'UE e alle norme internazionali ed europee. Tra i principali ambiti di miglioramento vi sono la legislazione sulla pubblicità politica e i media durante le campagne elettorali, in particolare il quadro giuridico e i meccanismi di controllo per i media online, e la protezione dei giornalisti da intimidazioni e attacchi. L'UE prende atto del fatto che i recenti miglioramenti nel finanziamento dei partiti politici e delle campagne elettorali hanno aumentato la trasparenza complessiva. Sono necessari ulteriori sforzi, compreso il rafforzamento delle capacità e delle risorse della commissione elettorale centrale. L'UE prende atto dell'intenzione della Moldova di rafforzare la resilienza delle sue elezioni contro le ingerenze straniere, prestando particolare attenzione alla lotta al riciclaggio e alla disciplina del finanziamento delle campagne elettorali.

L'UE rileva che il ruolo del **parlamento** della Moldova è stato rafforzato. Sottolinea che sono necessari ulteriori sforzi per aumentare la trasparenza, la responsabilità, l'integrità e l'efficacia complessiva. Al riguardo, occorre tra l'altro migliorare la casistica in materia di controllo parlamentare sulle istituzioni indipendenti e garantire la pubblicazione tempestiva e completa delle attività e delle decisioni del parlamento, nonché dei progetti di legge e dei documenti di accompagnamento. L'adozione del codice sull'organizzazione e il funzionamento del parlamento nonché delle norme in materia di etica migliorerà ulteriormente il funzionamento efficace del parlamento e l'integrità dei suoi membri.

L'UE sottolinea che, nel complesso, è stato predisposto il quadro giuridico, normativo e istituzionale per le **organizzazioni della società civile**. Prende atto dell'intenzione della Moldova di garantire la protezione efficace delle organizzazioni della società civile e dei difensori dei diritti umani, anche attraverso l'allineamento all'*acquis* dell'UE in materia di azioni legali strategiche tese a bloccare la partecipazione pubblica (*strategic lawsuits against public participation* – SLAPP). Evidenzia l'importanza di proseguire gli sforzi per migliorare ulteriormente la qualità e la trasparenza dei processi di consultazione pubblica, al fine di renderli più sistematici e significativi.

2. Riforma della pubblica amministrazione

L'UE constata che la Moldova è parzialmente allineata alle norme dell'UE per quanto riguarda il **quadro strategico** per la riforma della pubblica amministrazione. Invita la Moldova a rafforzare il quadro esistente in termini di meccanismi di monitoraggio, rendicontazione e riesame, nonché di sostenibilità finanziaria. Invita inoltre la Moldova ad aggiornare la sua strategia alla luce dell'ultima valutazione, a cura dell'OCSE/SIGMA, della riforma della pubblica amministrazione e dell'adozione del piano di crescita per la Moldova, con largo anticipo rispetto alla revisione intermedia attualmente prevista.

L'UE rileva che la Moldova è parzialmente allineata alle norme dell'UE per quanto riguarda **l'elaborazione e il coordinamento delle politiche**. Rileva altresì che le sfide principali riguardano l'integrazione dell'elaborazione delle politiche relative all'adesione all'UE nella pianificazione della pubblica amministrazione, una chiara ripartizione dei compiti al riguardo tra il vertice del governo e i ministri e lo sviluppo della capacità dei ministeri di vigilare sistematicamente sull'attuazione delle politiche e di effettuare consultazioni periodiche e applicare un approccio basato su dati concreti nelle procedure decisionali. Per attenuare i rischi associati alla diffusa accelerazione del recepimento del diritto dell'UE, l'UE invita la Moldova a compiere sforzi per monitorare sistematicamente l'attuazione della legislazione recentemente adottata e garantire che la qualità del processo legislativo e la fiducia dei portatori di interessi non siano compromesse.

L'UE rileva che la Moldova è parzialmente allineata alle norme dell'UE nel settore della **gestione delle risorse umane nel servizio pubblico**. Sottolinea la necessità di rafforzare l'architettura generale per assunzioni e avanzamento di carriera basati sul merito, trasparenti e competitivi. Sottolinea inoltre che la riforma normativa fondamentale deve essere incentrata su una solida classificazione dei posti nella funzione pubblica e sulla riduzione della frammentazione del quadro giuridico applicabile agli organi e organismi pubblici. Le responsabilità dei funzionari pubblici del più alto livello nei processi di gestione delle risorse umane devono essere chiaramente definite e consolidate, facendo in modo che assunzioni, promozioni, trasferimenti e licenziamenti siano effettuati all'insegna della trasparenza e dell'obiettività e applicando un sistema basato sul merito e che sia predisposta una struttura retributiva stabile, consolidata e trasparente a sostegno di tali processi.

L'UE rileva che la Moldova ha un basso livello di allineamento alle norme dell'UE in materia di **organizzazione e responsabilità**. Invita la Moldova a consolidare l'attuazione per assicurare la responsabilità delle istituzioni pubbliche nei confronti delle istituzioni di controllo indipendenti, come anche dei singoli ricorrenti. Rileva che la Moldova non è attualmente allineata alla legislazione dell'UE in materia di interoperabilità dei sistemi di governance e prestazione transfrontaliera di servizi digitali ed è parzialmente allineata alle norme dell'UE in materia di **prestazione di servizi**. Sottolinea che l'efficacia complessiva dell'e-government deve essere migliorata, in particolare a causa della bassa percentuale di utenti attivi nella popolazione. Sottolinea inoltre che è importante continuare a fare tesoro dei buoni risultati iniziali ottenuti riguardo alla prestazione di servizi pubblici orientati agli utenti attraverso il sistema degli "sportelli unici" in Moldova, in particolare mediante un'efficace gestione della qualità per assicurare una prestazione di servizi di elevata qualità in tutto il paese. Constata che il quadro europeo di interoperabilità è parzialmente allineato alle norme dell'UE che disciplinano il sistema di gestione delle finanze pubbliche grazie a un quadro giuridico e istituzionale ben consolidato.

L'UE rileva che la Moldova è parzialmente allineata alle norme dell'UE in materia di **gestione delle finanze pubbliche** e che il paese ha posto in essere un quadro giuridico e istituzionale ben consolidato per la gestione delle finanze pubbliche. Invita la Moldova a garantire l'attuazione della sua legislazione nella pratica e a rafforzare le sue capacità per assicurare un uso trasparente ed efficace dei fondi pubblici. Sottolinea l'importanza che la Moldova rafforzi il quadro di bilancio a medio termine con previsioni finanziarie credibili e aumenti le capacità istituzionali per un monitoraggio efficace dei rischi di bilancio. Invita la Moldova a migliorare la gestione degli investimenti pubblici in linea con l'approccio della riserva unica di progetti. Invita la Moldova a rafforzare la capacità in termini di risorse umane della sua amministrazione incaricata della gestione delle finanze pubbliche per garantire l'efficienza dell'erogazione dei finanziamenti dell'UE e aumentare il gettito fiscale del paese. Incoraggia la Moldova a rafforzare la trasparenza e il controllo della procedura di bilancio, in particolare assicurando la disponibilità pubblica tempestiva e regolare dei dati di bilancio per tutti i sottosettori della pubblica amministrazione in linea con i requisiti del SEC 2010. Incoraggia inoltre la Moldova a creare un'istituzione di bilancio indipendente al fine di assicurare e monitorare la conformità delle politiche di bilancio nel paese.

3. Capitolo 23 - Sistema giudiziario e diritti fondamentali

L'UE sottolinea che il quadro legislativo e istituzionale della Moldova è parzialmente allineato all'*acquis* dell'UE e alle norme europee pertinenti riguardanti il **funzionamento del sistema giudiziario**.

Accoglie con favore gli ambiziosi processi di riesame in atto per le posizioni di più alto livello di giudici e pubblici ministeri, allo scopo di rafforzare l'**indipendenza**, l'imparzialità, la responsabilità, l'efficienza e la professionalità nel sistema giudiziario. La Moldova dovrebbe continuare a compiere progressi significativi al riguardo seguitando a beneficiare del finanziamento dell'UE.

L'UE constata che la Moldova ha posto in essere un quadro giuridico e istituzionale che assicura una solida regolamentazione della **responsabilità**, sebbene siano necessari ulteriori miglioramenti per armonizzare le disposizioni disciplinari in tutto il sistema giudiziario e garantirne l'attuazione. Sottolinea che la Moldova dovrebbe continuare a compiere progressi e dimostrare una solida casistica in termini di mantenimento della responsabilità e dell'integrità nel sistema giudiziario a tutti i livelli. Invita la Moldova a rafforzare ulteriormente la capacità, la qualità, la trasparenza e l'efficienza degli organi di autogoverno, del Consiglio superiore della magistratura e del Consiglio superiore dei pubblici ministeri, nonché dei relativi organi specializzati. Deve essere assicurata una procedura coerente, trasparente, indipendente, competitiva e meritocratica per la nomina dei membri sottoposti a riesame presso i principali organi giudiziari e le procure. L'UE sottolinea la necessità che la Moldova rafforzi l'autonomia procedurale dei pubblici ministeri, anche predisponendo un meccanismo di ricorso efficiente contro le istruzioni e le riassegnazioni gerarchiche, e potenzi il sistema casuale di assegnazione delle cause a giudici e pubblici ministeri in linea con le norme europee. Prende atto con soddisfazione del recente aggiornamento, da parte della Moldova, del quadro giuridico delle procedure costituzionali e invita il paese a garantirne l'attuazione in linea con le norme europee.

Le modifiche del quadro giuridico e istituzionale hanno rafforzato la **qualità** del sistema giudiziario e mettono in rilievo la necessità di garantire sempre l'accessibilità, la qualità e l'efficienza della giustizia. L'UE invita la Moldova a coprire i posti vacanti e a sviluppare strategie in materia di risorse umane per il sistema giudiziario che includano una riforma globale delle retribuzioni. Si prevede che siano attuate le mappe giudiziarie e delle procure, che siano compiuti progressi nella digitalizzazione e che sia migliorato il funzionamento dell'Istituto nazionale di giustizia, in linea con le raccomandazioni della valutazione inter pares TAIEX. Per quanto riguarda l'**efficienza**, la Moldova dovrebbe accorciare la durata dei procedimenti giudiziari, migliorare i relativi tassi di smaltimento, ridurre l'arretrato giudiziario e promuovere il ricorso a meccanismi alternativi di risoluzione delle controversie.

L'UE rileva che il quadro legislativo e istituzionale della Moldova in materia di **lotta alla corruzione** è parzialmente allineato all'*acquis* dell'UE. La Moldova dovrebbe garantire sufficienti capacità istituzionali delle istituzioni specializzate nella lotta alla corruzione e delle altre istituzioni competenti per la lotta alla corruzione, e rafforzarne l'indipendenza e la cooperazione interistituzionale. L'UE prende atto dell'intenzione della Moldova di rafforzare ulteriormente i sistemi giudiziario e penale di lotta alla corruzione, in linea con le norme dell'UE, anche istituendo collegi specializzati nella lotta alla corruzione. Sottolinea che la Moldova deve compiere ulteriori progressi verso la creazione di una solida casistica in materia di indagini, azioni penali e condanne definitive nei casi di corruzione, in particolare nei casi di corruzione ad alto livello. Dovrebbe dimostrare inoltre la pratica credibile e coerente di avviare indagini finanziarie parallele, compresi il sequestro e la confisca definitiva dei beni. Per quanto riguarda l'attuazione, la Moldova deve compiere ulteriori progressi in materia di lotta all'impunità e deoligarchizzazione. L'UE invita la Moldova a continuare a rafforzare il coordinamento e l'efficienza del quadro di prevenzione della corruzione, anche dando un seguito sistematico ed efficace alle raccomandazioni del Gruppo di Stati del Consiglio d'Europa contro la corruzione (GRECO), dell'OSCE/ODIHR e dell'OCSE, garantendo un ulteriore allineamento all'*acquis* dell'UE nei settori della protezione degli informatori e rafforzando il sistema di dichiarazione patrimoniale. L'UE invita inoltre la Moldova a continuare ad attuare il quadro strategico anticorruzione, che comprende l'integrazione della lotta alla corruzione, valutazioni dedicate e misure concrete e specifiche al contesto volte a contrastare la corruzione nei settori più vulnerabili, quali gli appalti pubblici, le imprese statali, le dogane e la fiscalità, la giustizia e le attività di contrasto e le infrastrutture.

L'UE rileva che il quadro giuridico e istituzionale della Moldova è parzialmente allineato all'*acquis* dell'UE e alle norme europee in materia di **diritti fondamentali** e sottolinea che l'attuazione deve essere rafforzata per garantire il godimento dei diritti fondamentali nella pratica da parte di tutti, anche intensificando l'esecuzione delle sentenze della Corte europea dei diritti dell'uomo e potenziando le capacità delle istituzioni indipendenti di difesa dei diritti fondamentali, anche per garantire l'attuazione del piano d'azione sui diritti umani.

Per quanto riguarda la prevenzione della tortura e dei trattamenti inumani o degradanti e il **sistema penitenziario**, l'UE rileva che il quadro giuridico e istituzionale è stato in generale predisposto, ma alcuni aspetti non sono conformi alle norme europee in questo settore. Prende atto dell'impegno della Moldova a continuare a migliorare le condizioni di detenzione. L'UE sottolinea che sono necessari sforzi per attuare le sentenze della Corte europea dei diritti dell'uomo in questo ambito e per dare seguito alle raccomandazioni del Comitato europeo per la prevenzione della tortura affrontando questioni quali sovraffollamento, servizi medici inadeguati, condizioni di vita precarie, violenza tra detenuti e sistema di gerarchie informale tra i detenuti.

Per quanto riguarda la **protezione dei dati personali**, l'UE constata che il quadro giuridico della Moldova è ampiamente allineato al regolamento generale sulla protezione dei dati. Sono necessari ulteriori sforzi per allineare pienamente il quadro giuridico alla direttiva sulla protezione dei dati nelle attività di polizia e giudiziarie e per rafforzare le capacità del centro nazionale per la protezione dei dati.

Per quanto riguarda la **libertà di espressione**, l'UE rileva che il quadro giuridico e istituzionale della Moldova è garantito, sebbene richieda un ulteriore allineamento all'*acquis* dell'UE e alle norme europee per quanto riguarda i media. L'UE prende atto dell'intenzione della Moldova di allineare la propria legislazione alla direttiva e alla raccomandazione dell'UE volte a contrastare il ricorso ad azioni legali strategiche tese a bloccare la partecipazione pubblica (SLAPP) e di proseguire gli sforzi per allinearsi alla direttiva sui servizi di media audiovisivi del 2018 e l'allineamento al regolamento europeo sulla libertà dei media e al regolamento sui servizi digitali. L'UE evidenzia che occorre migliorare e allineare alle norme dell'UE e internazionali la trasparenza del meccanismo di sospensione delle licenze per i media istituito nel quadro delle modifiche della legge sugli investimenti strategici. Mette inoltre in rilievo che la Moldova dovrebbe proseguire gli sforzi volti a rafforzare la capacità del consiglio per gli audiovisivi e la sostenibilità economica e finanziaria e l'indipendenza dell'emittente di servizio pubblico, nonché ad aumentare la trasparenza della proprietà dei media e l'efficacia operativa del centro per la comunicazione strategica e la lotta alla disinformazione. L'UE sottolinea che la Moldova dovrebbe garantire la protezione dei giornalisti da qualsiasi forma di intimidazione e prevedere un'attività di contrasto e un seguito giudiziario efficienti ed efficaci nei casi di violenza, di intimidazione e di molestie contro i giornalisti. Invita la Moldova a continuare a rafforzare il diritto alla libertà di associazione e alla libertà di riunione in linea con le norme dell'UE ed europee.

Per quanto riguarda la **parità di genere e la non discriminazione**, in cui la Moldova ha raggiunto un allineamento parziale all'*acquis* dell'UE, l'UE prende atto dell'intenzione del paese di allinearsi alle direttive dell'UE sulle norme minime riguardanti gli organismi per la parità. Sottolinea l'importanza di garantire il pieno allineamento all'*acquis* dell'UE in materia di parità di genere e di lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica. Raccomanda altresì di migliorare il coordinamento interistituzionale sulla parità di genere, anche per quanto riguarda l'integrazione della dimensione di genere. L'UE prende atto dell'intenzione della Moldova di ampliare e migliorare i servizi di assistenza specialistica per le vittime di violenza, sottolineando nel contempo l'importanza di garantirne la costante disponibilità e sostenibilità. Mette in risalto la necessità di allineare il diritto nazionale alla legislazione dell'UE in materia di parità e non discriminazione. L'UE sottolinea inoltre l'esigenza di migliorare l'attuazione della legge antidiscriminazione e la capacità di applicazione del consiglio per la parità. La Moldova è incoraggiata a garantire la raccolta di dati sulla discriminazione disaggregati per motivazione e tipo di reato, anche per quanto riguarda l'orientamento sessuale e l'identità di genere. L'UE prende atto dell'intenzione della Moldova di attuare un sistema standardizzato per la raccolta e l'analisi dei dati sulla prevenzione e il contrasto della violenza contro le donne, in linea con la metodologia dell'UE. Invita la Moldova a colmare le lacune nell'allineamento con la decisione quadro sulla lotta contro talune forme ed espressioni di razzismo e xenofobia mediante il diritto penale.

Per quanto riguarda i diritti delle **persone con disabilità**, l'UE prende atto dell'intenzione della Moldova di allinearsi all'*acquis* dell'UE, anche in materia di accessibilità. Sottolinea che sono necessari sforzi per attuare le norme europee e internazionali in questo settore, compresa la convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, in particolare per combattere la discriminazione, promuovere i diritti delle persone con disabilità e la disponibilità di servizi pubblici e di assistenza sul territorio, intensificare la deistituzionalizzazione e promuovere l'accesso all'istruzione e all'occupazione e la transizione verso un sistema di valutazione della disabilità basato sui diritti umani.

L'UE invita la Moldova a sostenere e rafforzare la tutela dei **diritti del minore** allineandosi ulteriormente all'*acquis* dell'UE e alle pertinenti norme europee in materia di giustizia a misura di minore e garantendo un sistema integrato di protezione dei minori. Rileva l'importanza che la Moldova compia progressi decisivi per quanto riguarda la deistituzionalizzazione dei minori al di fuori delle cure genitoriali e dei minori con disabilità e il miglioramento dei servizi di assistenza su base familiare e sul territorio per i minori in situazioni di vulnerabilità, e assicuri la disponibilità di dati di qualità, affidabili, disaggregati e aggiornati sui minori a contatto con la giustizia e sui minori negli istituti. L'UE prende atto dell'intenzione della Moldova di aumentare in tutto il paese il numero di specialisti locali in tutela dei minori e di fornire una formazione specializzata al personale a contatto con i minori.

L'UE rileva che sono necessari ulteriori sforzi per l'allineamento all'*acquis* dell'UE in materia di diritti procedurali degli indagati e degli imputati nei procedimenti penali e di diritti delle vittime di reato, compresi i diritti dei minori. In particolare, la Moldova dovrebbe rafforzare il concetto di protezione dalla vittimizzazione secondaria e ripetuta per le vittime di determinati tipi di reato. L'UE prende atto dell'intenzione della Moldova di stabilire norme minime in materia di diritti, assistenza, protezione e risarcimento delle vittime di reato.

L'UE rileva che il quadro legislativo della Moldova tutela i **diritti delle persone appartenenti a minoranze** e sottolinea la necessità di continuare a prestare attenzione ai diritti delle persone appartenenti a minoranze. Prende atto dell'intenzione della Moldova di proseguire gli sforzi per migliorare la disponibilità e la qualità dell'insegnamento del rumeno e in lingua rumena nell'istruzione pubblica e per promuovere le lingue delle minoranze nazionali.

L'UE sottolinea che la Moldova deve garantire il pieno allineamento del suo quadro legislativo all'*acquis* dell'UE per assicurare il pieno godimento dei **diritti legati alla cittadinanza dell'UE** al momento dell'adesione.

4. Capitolo 24 - Giustizia, libertà e sicurezza

L'UE sottolinea che il quadro giuridico della Moldova relativo alla **lotta contro la criminalità organizzata e le forme gravi di criminalità e alla cooperazione nell'attività di contrasto** è parzialmente allineato all'*acquis* dell'UE e prende atto delle misure adottate dalla Moldova per allinearsi ulteriormente all'*acquis* dell'UE in questo settore. Rileva che il quadro strategico della Moldova è in linea con le priorità strategiche dell'UE e che la Moldova effettua regolarmente analisi delle minacce e valutazioni dei rischi a sostegno dell'elaborazione di politiche basate su dati concreti. Invita la Moldova a intensificare gli sforzi di coordinamento e monitoraggio nell'attuazione di tali quadri strategici. L'UE incoraggia il paese a rafforzare la cooperazione delle proprie autorità di contrasto e giudiziarie con gli Stati membri dell'UE, CEPOL, Europol ed Eurojust, nonché a portare avanti il suo crescente coinvolgimento nell'ambito di EMPACT. Evidenzia inoltre che sono necessari ulteriori sforzi per dimostrare ulteriormente una solida casistica di indagini, azioni penali e condanne definitive in tutti i settori della criminalità organizzata e delle forme gravi di criminalità, compreso il riciclaggio, nonché del sequestro e della confisca dei beni in tale contesto. L'UE rileva che la risposta delle autorità di contrasto alla criminalità organizzata, in particolare le indagini sulle reti criminali ad alto rischio, deve essere più proattiva e sistematica. L'UE sottolinea che la Moldova dovrebbe rafforzare le sue capacità operative e analitiche, anche per quanto riguarda le competenze forensi e l'attività di polizia basata sull'intelligence, in particolare sviluppando un'efficiente raccolta, analisi e diffusione di dati di intelligence secondo gli standard più elevati. Evidenzia inoltre che la Moldova dovrebbe dimostrare la pratica credibile e sistematica di avviare indagini finanziarie all'atto di trattare i casi di criminalità organizzata e riciclaggio, con conseguente aumento dei sequestri e delle confische di beni, e prende atto dell'impegno della Moldova al riguardo. L'UE invita la Moldova non solo ad aumentare il ricorso alle indagini finanziarie, ma anche a sviluppare la sua capacità di affrontare casi finanziari complessi. La Moldova dovrebbe inoltre rafforzare il suo sistema di recupero dei beni, comprese le autorità nazionali competenti, come l'ufficio nazionale per il recupero e la gestione dei beni. L'UE rileva che il paese dovrebbe dotare di risorse adeguate le istituzioni che lottano contro la criminalità organizzata e migliorare il coordinamento interistituzionale sull'individuazione dei reati e sulla lotta alla criminalità.

L'UE osserva che il perseguimento dell'autonomo reato di riciclaggio e dell'autoriciclaggio è incluso nella legislazione moldova, ma che l'attuazione pratica rimane problematica. La casistica in materia di condanne dovrebbe essere notevolmente migliorata. La Moldova dovrebbe garantire che la legislazione pertinente in materia di indagine e perseguibilità penale del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo sia in linea con l'*acquis* dell'UE e le norme internazionali, come quelle del Gruppo di azione finanziaria internazionale e di Moneyval.

L'UE invita la Moldova ad adottare tutta la legislazione e le misure di attuazione necessarie per allinearsi pienamente all'*acquis* dell'UE nel settore della **criminalità informatica** e ad aderire al secondo protocollo addizionale alla Convenzione di Budapest per combattere efficacemente la criminalità informatica. La Moldova dovrebbe inoltre dimostrare una solida casistica per quanto riguarda la prevenzione e la repressione della criminalità informatica, in particolare rafforzando gli strumenti e le attrezzature per le indagini sulla criminalità informatica, anche in materia di scienza forense. Dovrebbe altresì istituzionalizzare la cooperazione tra l'agenzia per la cibersicurezza e il centro per la lotta alla criminalità informatica.

L'UE prende atto dell'intenzione della Moldova di rafforzare le proprie capacità di indagine e azione penale in materia di **abusi sessuali sui minori, anche online**, di allineare pienamente il suo quadro normativo all'*acquis* dell'UE in questo settore e di potenziare le misure di tutela dei minori. Invita la Moldova a prestare particolare attenzione alla protezione e alla prevenzione degli abusi sessuali sui minori online e offline (compresa la prevenzione della vittimizzazione ripetuta), nonché al contrasto di tale fenomeno.

L'UE rileva che la Moldova è stata molto attiva nell'ambito di EMPACT Armi da fuoco, il che ha prodotto risultati positivi per quanto riguarda la lotta contro il **traffico di armi da fuoco**. Osserva inoltre che la Moldova ha realizzato riforme istituzionali positive con la designazione di una commissione nazionale sulle armi leggere e di piccolo calibro e l'istituzione di punti focali nazionali Armi da fuoco e invita il paese ad adoperarsi per renderle operative. L'UE prende inoltre atto dell'intenzione della Moldova di adottare un quadro strategico dedicato, di rafforzare la capacità delle autorità di contrasto di rispondere alle minacce poste dalle armi da fuoco, di migliorare le capacità di analisi forense per le indagini relative alle armi da fuoco e di potenziare la sicurezza e la protezione delle scorte.

L'UE evidenzia che la Moldova è un paese di origine, transito e destinazione della **tratta di esseri umani** e deve rafforzare le sue misure di contrasto del fenomeno, concentrandosi sull'identificazione precoce delle potenziali vittime e sulla loro protezione, anche rafforzando l'assistenza, l'accoglienza e le misure di protezione sociale. Prende atto dell'impegno della Moldova a rafforzare le capacità istituzionali per la protezione delle vittime a tale riguardo e sottolinea che il paese deve ancora dimostrare una solida casistica di proattività in materia di indagini, azioni penali e condanne definitive in questo settore.

L'UE rileva che il quadro giuridico della Moldova è parzialmente allineato all'*acquis* dell'UE in materia di droga e invita il paese a garantire un allineamento totale. Sottolinea che è stato raggiunto un buon livello di **cooperazione nel settore della droga** tra le autorità di contrasto moldove e i loro omologhi negli Stati membri dell'UE, Europol e l'Agenzia dell'UE sulle droghe (EUDA). L'UE rileva che la Moldova dovrebbe sviluppare ulteriormente, in stretta cooperazione con l'EUDA, la raccolta di dati su tutti gli indicatori relativi agli stupefacenti e intensificare la cooperazione operativa per combattere il traffico di stupefacenti, anche nell'ambito di EMPACT e in cooperazione con Europol. Invita la Moldova ad adottare un quadro strategico globale nel settore della droga, che affronti la prevenzione e la riduzione sia dell'offerta che della domanda, nonché i danni connessi agli stupefacenti. L'UE prende inoltre atto dell'intenzione della Moldova di rendere operativo il suo quadro istituzionale, in particolare potenziando l'osservatorio nazionale sulle droghe e istituendo un sistema di allarme rapido nazionale operativo nell'ambito dello scambio di informazioni sulle nuove sostanze psicoattive. L'UE sottolinea che, al di là dell'allineamento del quadro legislativo e strategico all'*acquis* dell'UE, sarà fondamentale che la Moldova dimostri una solida casistica in materia di sequestri di stupefacenti, azioni penali e condanne nei casi collegati alla droga, nonché di confische sistematiche dei beni di origine illecita e rapida distruzione degli stupefacenti confiscati. L'UE invita inoltre la Moldova ad aumentare la sua capacità in materia di scienze forensi e a sviluppare ulteriormente le sue capacità sul versante della domanda di droga.

L'UE rileva che la Moldova dispone di un quadro strategico, giuridico e istituzionale per la **lotta contro il terrorismo**, che richiede modifiche ai fini di un suo pieno allineamento all'*acquis* dell'UE. Rileva inoltre che la cooperazione regionale e lo scambio di informazioni sensibili con Europol e gli Stati membri devono essere incrementati e invita la Moldova ad adottare un quadro strategico dedicato alla lotta contro il terrorismo e una strategia per la prevenzione e il contrasto della radicalizzazione e dell'estremismo violento. L'UE prende inoltre atto dell'intenzione della Moldova di contrastare i contenuti terroristici online allineando il suo quadro giuridico all'*acquis* dell'UE, così come dell'impegno del paese a regolamentare l'immissione sul mercato e l'uso di precursori di esplosivi. Sottolinea che sono necessari ulteriori lavori per affrontare la questione del finanziamento del terrorismo e del riciclaggio, compreso il rafforzamento delle capacità di contrasto in materia di indagini finanziarie e riciclaggio. L'UE rileva che la Moldova si impegna a **proteggere le infrastrutture critiche e a rafforzare la resilienza dei suoi soggetti critici**, ad esempio adottando una strategia di resilienza, identificando i soggetti critici e istituendo il quadro istituzionale. La Moldova dovrebbe inoltre effettuare valutazioni del rischio nei settori contemplati dal presente *acquis*.

L'UE constata che la legislazione della Moldova sancisce i principi fondamentali della **cooperazione giudiziaria in materia penale, civile e commerciale** e che il paese ha aderito a molte convenzioni internazionali pertinenti, ma che è necessario un ulteriore allineamento all'*acquis* dell'UE, in particolare per quanto riguarda la notificazione o comunicazione degli atti e l'assunzione delle prove, la mediazione, le questioni familiari e le successioni, l'insolvenza e il gratuito patrocinio. Constata l'intenzione della Moldova di ratificare diverse delle rimanenti convenzioni internazionali pertinenti nel settore della cooperazione giudiziaria e inoltre invita il paese a rafforzare la sua capacità amministrativa per soddisfare i requisiti dell'UE concernenti la cooperazione giudiziaria in materia penale, civile e commerciale e, per quanto riguarda la prima, a garantire una cooperazione efficace con Eurojust e la Procura europea (EPPO). La Moldova è invitata a distaccare a tempo pieno un magistrato di collegamento presso Eurojust e presso la sede centrale dell'EPPO.

L'UE rileva che, **in materia di migrazione**, la Moldova sta diventando sempre più un paese di transito e di destinazione. Sottolinea la necessità di garantire che siano in atto adeguati meccanismi di coordinamento tra le autorità coinvolte. Prende atto dell'intenzione della Moldova di aggiornare il suo piano di emergenza per la gestione dei grandi flussi migratori e invita il paese a stanziare risorse adeguate. L'UE prende inoltre atto dell'intenzione della Moldova di adottare le modifiche necessarie nel settore della migrazione legale per allinearsi al vigente *acquis* dell'UE, ad es. il permesso unico di lavoro e soggiorno per i cittadini di paesi terzi (compresi i lavoratori stagionali), a determinate disposizioni sul ricongiungimento familiare e sui soggiornanti di lungo periodo, alle norme sulle condizioni di ingresso e soggiorno dei lavoratori altamente qualificati attraverso la Carta blu UE e degli studenti e ricercatori, nonché alle norme sui lavoratori trasferiti all'interno di una società. L'UE prende inoltre atto dell'intenzione della Moldova di allinearsi al pertinente *acquis* dell'UE nel settore della migrazione irregolare. Sottolinea che la cooperazione del paese con Frontex è positiva e lo invita ad approfondire tale cooperazione. Prende inoltre atto dei negoziati in corso per concludere un nuovo accordo di lavoro con Frontex che copra il suo nuovo mandato nonché dei notevoli sforzi compiuti dalla Moldova per costruire partenariati operativi con gli Stati membri nella lotta alla migrazione irregolare. L'UE sottolinea la necessità di aumentare le risorse finanziarie, umane e tecniche in tutti gli ambiti del settore della migrazione, in particolare per una migliore prevenzione e gestione della migrazione irregolare. Invita inoltre la Moldova a potenziare le proprie capacità di applicare procedure di rimpatrio in linea con l'*acquis* dell'UE.

L'UE rileva che, in materia di **asilo**, sono state attivate misure nell'ambito del piano di emergenza per far fronte al massiccio afflusso di richiedenti asilo che arrivano in Moldova nel contesto della guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina. L'UE rileva tuttavia la necessità di potenziare le capacità umane, finanziarie, tecniche e logistiche in caso di aumento dei richiedenti asilo, anche garantendo condizioni di accoglienza sufficienti. Invita inoltre la Moldova a prestare particolare attenzione alle persone con bisogni speciali, in particolare rivedendo il suo sistema nazionale di orientamento dei richiedenti asilo con bisogni speciali e fornendo loro assistenza e alloggio adeguati. L'UE prende atto dell'intenzione della Moldova di procedere a una revisione globale del proprio sistema di asilo e di migliorare l'accesso dei richiedenti asilo ai servizi e ai programmi di integrazione.

L'UE rileva che la **politica** della Moldova **in materia di visti** non è ancora pienamente allineata a quella dell'UE. Ricorda che per l'adesione è necessaria la piena armonizzazione rispetto alla politica dell'UE in materia di visti e invita la Moldova ad adottare misure verso un graduale allineamento. L'UE invita la Moldova, in attesa del pieno allineamento alla politica dei visti, a effettuare accertamenti all'arrivo più rigorosi nei confronti dei cittadini di paesi terzi cui si applica l'esenzione dall'obbligo del visto, in particolare quelli provenienti da paesi che presentano rischi legati alla sicurezza o alla migrazione irregolare. L'UE constata che il sistema d'informazione della Moldova richiederà ulteriori adeguamenti tecnici per conformarsi al sistema di informazione visti e prende atto dell'intenzione del paese di sviluppare un sistema nazionale di informazione visti con esso interoperabile, che può essere realizzato nella fase pertinente dopo l'adesione. L'UE invita inoltre la Moldova a sviluppare le norme, procedure e capacità pertinenti per il rilevamento delle impronte digitali ai fini del rilascio di documenti di viaggio e di soggiorno biometrici e per lo scambio di informazioni con gli Stati membri.

Per quanto riguarda **Schengen e le frontiere esterne**, l'UE prende atto della buona e continua cooperazione operativa con Frontex in materia di sorveglianza delle frontiere, anche mediante l'organizzazione, da parte della Moldova, di un'operazione congiunta e della sua cooperazione in materia di formazione. L'UE invita la Moldova a continuare a sviluppare tale cooperazione e sottolinea l'esigenza di affrontare l'elevato tasso di avvicendamento dei funzionari della polizia di frontiera nonché la necessità di rafforzare le infrastrutture e le attrezzature. L'UE ricorda che parti sostanziali dell'*acquis* di Schengen, compresa l'assenza di controlli alle frontiere interne, saranno subordinate al soddisfacimento, da parte della Moldova, di ulteriori condizioni oggettive da verificare nell'ambito del meccanismo di valutazione Schengen. L'UE prende atto dell'impegno della Moldova ad adottare un piano d'azione Schengen per prepararsi ad aderire allo spazio Schengen.

Per quanto riguarda la **contraffazione dell'euro**, l'UE sottolinea la necessità di istituire un ufficio centrale nazionale contro la falsificazione di monete e di allinearsi ulteriormente all'*acquis* dell'UE. Si compiace del fatto che la Moldova abbia finalizzato l'adesione alla Convenzione di Ginevra per la repressione del falso nummario nel dicembre 2024.

5. Criteri economici

L'UE rileva che la Moldova è determinata a diventare un'**economia di mercato funzionante**. Sottolinea l'impegno del paese a perseguire la stabilità macroeconomica e le riforme economiche nonché la sostenibilità delle finanze pubbliche. L'UE rileva che i livelli di debito pubblico sono sostenibili, mentre la Moldova ha registrato disavanzi di bilancio considerevoli nel contesto delle recenti crisi. Invita la Moldova a garantire la sostenibilità di bilancio e nel contempo il bilanciamento degli investimenti pubblici, anche applicando il nuovo quadro della riserva unica di progetti, ampliando la base imponibile e migliorando l'efficienza della spesa attraverso revisioni della spesa pubblica. L'UE sottolinea che, nonostante gli importanti sforzi e progressi compiuti negli ultimi anni, persistono importanti debolezze strutturali che continuano a limitare l'efficace funzionamento dell'economia di mercato e scoraggiano gli investitori locali ed esteri. Tra esse figurano: i) un contesto imprenditoriale debole, oltretutto gravemente provato dalla guerra di aggressione della Russia contro la vicina Ucraina, ii) bassi livelli di partecipazione al mercato del lavoro, iii) un elevato livello di economia informale, iv) la predominanza di imprese statali in alcuni settori, mentre sono ancora in sospenso importanti fasi dell'attuale riforma delle imprese statali e v) lo scarso sviluppo del settore finanziario con persistenti ostacoli all'accesso ai finanziamenti.

L'UE prende atto dei progressi della Moldova per quanto riguarda la **capacità di far fronte alla pressione competitiva e alle forze del mercato** all'interno dell'Unione. Osserva che l'economia moldova continua a dipendere fortemente da un settore agricolo a bassa produttività, nonostante un graduale riorientamento verso i servizi, il che espone la sua economia a rischi elevati connessi ai cambiamenti climatici. L'UE invita la Moldova a diversificare ulteriormente la sua economia e a rafforzare la sua resilienza ai cambiamenti climatici. Prende atto della crescente integrazione della Moldova nel mercato dell'UE in termini sia di scambi commerciali che di investimenti esteri diretti e raccomanda al paese di sostenere ulteriormente l'integrazione delle imprese locali nelle catene globali del valore, in particolare attraverso esportazioni diversificate e con un valore aggiunto più elevato. L'UE sottolinea che la resilienza energetica della Moldova è notevolmente migliorata negli ultimi anni, in gran parte grazie a notevoli investimenti in infrastrutture energetiche e all'integrazione nel mercato dell'UE. Sebbene permangano lacune significative, l'UE constata che le infrastrutture dei trasporti, la digitalizzazione dell'economia e la qualità dell'istruzione sono lentamente migliorate. L'UE evidenzia inoltre che è necessario aumentare gli investimenti in tutti i settori delle infrastrutture fisiche, mobilitando le risorse del piano di crescita per la Moldova, con il sostegno di una migliore gestione degli investimenti pubblici e di riforme della governance. L'UE invita la Moldova a migliorare la produttività e i progressi tecnologici — attualmente ostacolati dalla mancanza di conoscenze imprenditoriali e tecnologiche, da bassi livelli di investimenti esteri diretti (IED), dallo squilibrio tra domanda e offerta di competenze e dal persistere di un basso livello di spesa in ricerca e sviluppo e in innovazione — grazie a una maggiore qualità e a livelli più elevati per quanto riguarda i risultati dell'istruzione adeguati alle esigenze del mercato del lavoro, nonché a sforzi per sostenere gli investimenti nella ricerca e il trasferimento di tecnologie con il sostegno degli IED.

L'UE invita la Moldova ad affrontare in modo sistematico e approfondito sia le raccomandazioni strategiche dell'UE formulate nelle relazioni del pacchetto allargamento della Commissione, sia gli orientamenti strategici concordati congiuntamente nel contesto delle conclusioni comuni del dialogo economico e finanziario tra l'UE e i paesi candidati nonché degli impegni assunti nell'ambito del piano di crescita, che aiuteranno la Moldova a soddisfare i criteri economici.

6. Capitolo 5 - Appalti pubblici

L'UE rileva che il sistema di appalti pubblici della Moldova è parzialmente allineato all'*acquis* dell'UE. Sebbene vi sia un buon livello di allineamento nell'ambito dei **settori dei servizi classici e dei servizi di pubblica utilità**, l'UE invita la Moldova a rivedere la propria legislazione in tali settori per quanto riguarda l'esclusione dall'ambito di applicazione, i motivi dell'esclusione, i criteri di aggiudicazione, i criteri di qualificazione e di selezione degli operatori economici e gli appalti di valore modesto, per allinearsi pienamente alle direttive dell'UE in materia di appalti pubblici.

L'UE rileva inoltre che, nel settore delle **concessioni e dei partenariati pubblico-privato (PPP)**, la Moldova è parzialmente allineata all'*acquis* dell'UE e sottolinea gli sforzi compiuti per allineare ulteriormente la propria legislazione. Invita altresì la Moldova a proseguire gli sforzi volti a istituire una legislazione coerente in questo settore e, in particolare, ad adottare un quadro giuridico rafforzato per i PPP. L'UE prende atto dell'intenzione della Moldova di introdurre una legislazione globale in materia di **appalti nel settore della difesa e della sicurezza**.

L'UE constata la moderata preparazione della Moldova in termini di **capacità di attuazione e applicazione** negli appalti pubblici. Sottolinea l'importanza della trasparenza e dell'integrità nelle operazioni di appalto, nonché dell'efficienza e della completa attuazione. In particolare, l'UE prende atto dell'intenzione della Moldova di attuare un nuovo sistema elettronico per gli appalti al fine di rafforzare la trasparenza, l'efficienza e l'efficacia del monitoraggio e della raccolta dei dati. Invita il paese a rafforzare le capacità delle amministrazioni aggiudicatrici, a livello sia centrale che locale, attraverso l'Agenzia per gli appalti pubblici, al fine di migliorare ulteriormente il funzionamento del sistema degli appalti pubblici parallelamente al processo di riforma del suo quadro legislativo, e ad affrontare i rischi di corruzione data l'elevata vulnerabilità in questo settore.

L'UE rileva l'elevato livello di allineamento della Moldova all'*acquis* per quanto riguarda il **sistema dei mezzi di ricorso**. Invita la Moldova a rivedere la sua legislazione rimediando alle incoerenze relative ai termini per la presentazione dei reclami e ad allineare la sua legislazione all'*acquis* per quanto riguarda il sistema di riesame relativo al settore dei servizi di pubblica utilità. L'UE prende inoltre atto dell'attuazione, da parte della Moldova, del suo sistema trasparente per i reclami elettronici attraverso la piattaforma dell'agenzia nazionale per la risoluzione dei reclami. Sottolinea che il paese deve garantire l'interoperabilità del proprio sistema di riesame digitalizzato parallelamente alla modernizzazione del suo sistema elettronico per gli appalti. L'UE rileva che il sistema dei mezzi di ricorso della Moldova mantiene un livello stabile di prestazioni e decisioni di qualità in merito ai reclami presentati.

7. Capitolo 18 - Statistiche

L'UE rileva che l'**infrastruttura statistica** della Moldova è parzialmente in linea con l'*acquis* dell'UE. Osserva l'impegno della Moldova a continuare ad assegnare adeguate risorse finanziarie ed umane al settore delle statistiche al fine di conseguire il pieno allineamento all'*acquis* dell'UE.

L'UE prende atto dell'intenzione della Moldova di attuare la strategia di sviluppo del sistema statistico nazionale per il 2023-2030 e il programma 2023-2026 per lo sviluppo del sistema statistico nazionale.

L'UE prende atto dell'impegno della Moldova a istituire un gruppo di lavoro interistituzionale e protocolli d'intesa tra le istituzioni al fine di delineare meglio le responsabilità delle istituzioni competenti per la produzione di determinate nuove statistiche.

L'UE constata che la Moldova ha attuato le principali **classificazioni dell'UE** conseguendo gradi diversi di conformità all'*acquis*. Prende atto dell'impegno del paese ad assicurare il proseguimento dei lavori necessari in materia di registri statistici per garantire il pieno rispetto dell'*acquis* dell'UE.

L'UE sottolinea il parziale allineamento della Moldova all'*acquis* dell'UE in materia di **statistiche**, con una quantità di lavori notevole ancora da compiere in tutti gli ambiti. Invita la Moldova a compiere ulteriori progressi in tutti i settori statistici al fine di conseguire il pieno allineamento.

8. Capitolo 32 - Controllo finanziario

L'UE rileva che la Moldova è parzialmente allineata all'*acquis* dell'UE in materia di **controllo interno delle finanze pubbliche** e che il quadro legislativo del paese è ampiamente allineato alle norme dell'UE. L'UE sottolinea che l'efficace attuazione del controllo interno dovrebbe essere migliorata, in particolare per quanto riguarda la responsabilità gestionale delegata e la gestione del rischio. Sottolinea inoltre che le capacità in termini di risorse umane della funzione di audit interno dovrebbero essere notevolmente rafforzate e che i processi di pianificazione dell'audit interno devono essere migliorati per soddisfare i requisiti relativi alla funzione di audit interno.

L'UE invita la Moldova a rafforzare l'impatto delle **funzioni di audit** interne ed esterne per conformarsi pienamente alle norme e ai principi professionali dell'UE.

L'UE invita la Moldova a modificare adeguatamente il proprio quadro legislativo per affrontare la questione dell'**indipendenza e dello status della Corte dei conti**, in linea con le norme internazionali.

L'UE invita la Moldova ad allineare pienamente la legislazione nazionale alla direttiva dell'UE relativa alla lotta contro la frode che lede gli **interessi finanziari dell'UE** mediante il diritto penale.

L'UE invita la Moldova a istituire formalmente e a rafforzare la cooperazione tra le autorità nazionali competenti in materia di **protezione dell'euro contro la contraffazione**.

* * *

Considerato lo stato attuale dei preparativi e restando inteso che la Moldova deve continuare a progredire verso l'allineamento e l'attuazione dell'*acquis* dell'UE e delle pertinenti norme europee contemplate dal gruppo di capitoli 1, l'UE rileva che dovranno essere realizzati i seguenti *parametri intermedi*:

- *a livello orizzontale per il gruppo di capitoli 1*, la Moldova garantisce un monitoraggio attento e permanente dell'attuazione duratura delle tabelle di marcia sullo Stato di diritto, sulla riforma della pubblica amministrazione e sul funzionamento delle istituzioni democratiche attraverso un meccanismo di controllo solido e multidisciplinare, prestando particolare attenzione all'adeguatezza delle risorse umane e finanziarie, alla capacità istituzionale, al rispetto delle scadenze fissate e a un dialogo attivo e significativo con la società civile.

Capitolo 23 - Sistema giudiziario e diritti fondamentali

La Moldova porta avanti l'attuazione della sua riforma globale della giustizia, migliorando l'imparzialità, l'indipendenza, la responsabilità, la qualità e l'efficienza del sistema giudiziario, in linea con l'*acquis* dell'UE e le norme europee. In particolare, la Moldova rispetterà questo parametro intermedio non appena avrà:

- rafforzato ulteriormente la capacità, la qualità, la trasparenza, l'efficacia e l'*indipendenza* strutturale degli organi di autogoverno giudiziari e penali del sistema giudiziario, del Consiglio superiore della magistratura e del Consiglio superiore dei pubblici ministeri, nonché dei relativi organi specializzati, anche stanziando risorse sufficienti; compiuto progressi tangibili nell'attuazione delle mappe giudiziarie e delle procure;

- rafforzato l'indipendenza strutturale e mantenuto la responsabilità del sistema giudiziario e delle procure, in particolare compiendo progressi significativi verso il completamento del *processo* di riesame e il mantenimento della responsabilità e dell'integrità nel sistema giudiziario a tutti i livelli dopo il riesame, in linea con le norme europee, anche attraverso un miglioramento del processo disciplinare, e maggiore autonomia operativa e integrità strutturale della procura;
- migliorato la qualità della giustizia, anche garantendo risorse finanziarie e umane sufficienti per il sistema giudiziario e le procure, riducendo in modo significativo i posti vacanti nel settore della giustizia, attuando la riforma della Corte suprema e rafforzando il funzionamento dell'Istituto nazionale di giustizia;
- rafforzato l'efficienza del sistema giudiziario, anche attraverso il miglioramento dei tassi di smaltimento e dei tempi di *trattazione*, con conseguente riduzione duratura dell'arretrato giudiziario, il miglioramento della procedura della Corte costituzionale, un maggiore ricorso a meccanismi alternativi di risoluzione delle controversie, il gratuito patrocinio rafforzato, tassi di esecuzione più elevati e il miglioramento della digitalizzazione del sistema giudiziario.

La Moldova compie ulteriori progressi significativi nel contrasto e nella prevenzione della corruzione. In particolare, la Moldova rispetterà questo parametro intermedio non appena avrà:

- attuato in modo coerente il quadro giuridico e strategico anticorruzione in linea con le norme europee e internazionali, comprese le pertinenti raccomandazioni del GRECO, dell'OSCE/ODIHR e dell'OCSE, garantendo coordinamento, iscrizione a bilancio, monitoraggio e valutazione efficaci;
- rafforzato in modo significativo l'indipendenza, l'efficacia, il coordinamento e la capacità operativa delle istituzioni specializzate nella lotta alla corruzione e delle altre istituzioni competenti per la lotta alla corruzione;

- rafforzato l'efficienza del quadro di prevenzione della corruzione, compreso il graduale allineamento all'*acquis* dell'UE, come la protezione degli informatori, e una più rigorosa verifica delle dichiarazioni patrimoniali;
- compiuto progressi tangibili nella dimostrazione di una solida casistica in materia di indagini, *azioni penali* e condanne nei casi di corruzione, in particolare riguardo alle condanne definitive ad alto livello, e aumentato il numero e il valore complessivo dei beni sequestrati, congelati e confiscati;
- migliorato l'integrazione di misure anticorruzione concrete attraverso *valutazioni* dei rischi e misure sistemiche in materia di integrità nei settori più esposti alla corruzione.

La Moldova rafforza ulteriormente la protezione dei diritti fondamentali nella pratica.

In particolare, la Moldova rispetterà questo parametro intermedio non appena avrà:

- rafforzato l'attuazione del quadro giuridico e politico in materia di diritti fondamentali e *la loro* applicazione nella pratica, in particolare intensificando l'esecuzione delle sentenze della Corte europea dei diritti dell'uomo e potenziando le capacità delle istituzioni indipendenti di difesa dei diritti fondamentali, tra cui il consiglio per la parità e l'ufficio dell'avvocato del popolo;
- portato avanti la riforma delle carceri e della detenzione, anche migliorando le condizioni e dando seguito ai casi di maltrattamenti;
- migliorato la libertà di associazione e di espressione, compresa la libertà e il pluralismo dei media, rafforzando l'indipendenza e la capacità istituzionale degli organi di informazione del servizio pubblico e un quadro per monitorarne l'attività, nonché garantendo la trasparenza della proprietà dei media in linea con le norme internazionali e dell'UE;

- garantito ulteriori progressi verso l'allineamento legislativo della normativa nazionale all'*acquis* dell'UE in materia di parità e non discriminazione, reati generati dall'odio e incitamento all'odio, diritti delle persone con disabilità, parità di genere e lotta alla violenza di genere, diritti *procedurali* degli indagati e degli imputati nei procedimenti penali e diritti delle vittime; migliorato la raccolta di dati e garantito servizi di assistenza specialistica per le vittime di reato, nonché garantito il rafforzamento delle capacità del centro nazionale per la protezione dei dati;
- compiuto progressi verso l'istituzione di un sistema integrato di protezione dei minori e verso l'*allineamento* all'*acquis* dell'UE in materia di diritti del minore, come anche verso la deistituzionalizzazione dei minori al di fuori delle cure genitoriali e delle persone con disabilità.

Capitolo 24 - Giustizia, libertà e sicurezza

La Moldova compie progressi tangibili nella lotta contro la criminalità organizzata e le forme gravi di criminalità. In particolare, la Moldova rispetterà questo parametro intermedio non appena avrà:

- proceduto all'ulteriore allineamento all'*acquis* dell'UE in materia di lotta contro la criminalità organizzata, anche per quanto riguarda l'indagine e la perseguibilità penale del riciclaggio, nonché il recupero e la confisca dei beni;
- compiuto progressi *tangibili* nella dimostrazione di una solida casistica in materia di indagini, azioni penali e condanne definitive in tutti i settori della criminalità organizzata e delle forme gravi di criminalità (compresi la tratta di esseri umani e l'abuso sessuale su minori, la criminalità informatica, il traffico di armi da fuoco, la produzione e il traffico di droghe, il riciclaggio e la lotta al terrorismo);

- dimostrato la pratica credibile e coerente di avviare indagini finanziarie sistematiche all'atto di trattare i casi di criminalità organizzata e di forme gravi di criminalità, compreso il *riciclaggio*;
- compiuto progressi *tangibili* nella dimostrazione di una solida casistica in materia di sequestro e confisca definitiva dei beni e migliorato il proprio sistema di recupero dei beni;
- compiuto progressi sostanziali nello smantellamento delle reti della tratta di esseri umani e del *traffico* di armi da fuoco, anche rendendo operativo il punto focale nazionale per le armi leggere e di piccolo calibro;
- rafforzato il proprio quadro istituzionale, in particolare definendo più chiaramente i poteri e le funzioni delle autorità di contrasto, rafforzandone l'indipendenza e l'integrità, le capacità operative, analitiche e informatiche e la cooperazione interforze;
- *rafforzato* la capacità amministrativa per soddisfare i requisiti dell'UE concernenti la cooperazione giudiziaria in materia penale, civile e commerciale e garantire una cooperazione efficace con Eurojust e l'EPPO.

La Moldova intensifica gli sforzi di cooperazione nel settore degli stupefacenti. In particolare, la Moldova rispetterà questo parametro intermedio non appena avrà:

- istituito un sistema nazionale di allarme rapido funzionante e dotato di risorse sufficienti, *rafforzato* l'osservatorio nazionale sulle droghe e allineato la sua legislazione all'*acquis* dell'UE in materia di stupefacenti e precursori di droghe;
- compiuto progressi tangibili nella dimostrazione di una solida casistica in materia di sequestri e *distruzione* di stupefacenti e di confisca di beni connessi.

La Moldova consegue risultati nei settori della migrazione legale e irregolare e dell'asilo, come anche in relazione a questioni connesse all'*acquis* di Schengen, alle frontiere esterne e alla politica dei visti. In particolare, la Moldova rispetterà questo parametro intermedio non appena avrà:

- migliorato l'allineamento all'*acquis* dell'UE in materia di migrazione, asilo, politica dei visti e gestione delle frontiere, compreso l'ulteriore allineamento alla metodologia europea di gestione integrata delle frontiere;
- rafforzato le sue capacità istituzionali, i meccanismi di cooperazione e coordinamento tra le *autorità* coinvolte nella gestione della migrazione, delle frontiere e dell'asilo, aggiornato il piano per gestire l'aumento dei flussi migratori misti e rafforzato la lotta contro la migrazione irregolare e il traffico di migranti;
- *migliorato* il suo sistema di asilo, anche mediante l'offerta, da parte dello Stato, dei servizi necessari ai richiedenti asilo.

* *

Considerato lo stato attuale dei preparativi della Moldova, e a condizione che il paese rispetti i parametri intermedi, a livello orizzontale e sui capitoli relativi allo Stato di diritto, restando inteso che la Moldova deve continuare a progredire verso l'allineamento e l'attuazione dell'*acquis* dell'UE relativo ai seguenti capitoli e fatte salve eventuali condizioni aggiuntive stabilite negli ulteriori parametri definiti per il gruppo di capitoli 1, l'UE rileva che tali capitoli potranno essere provvisoriamente conclusi solo una volta che l'UE avrà accertato la realizzazione dei parametri elencati di seguito.

Capitolo 5 - Appalti pubblici

La Moldova allinea pienamente il proprio quadro giuridico nazionale all'*acquis* dell'UE per quanto riguarda tutti i settori interessati da appalti pubblici, compresi concessioni, partenariati pubblico-privato e appalti nel settore della difesa, e gli accordi internazionali che esentano taluni appalti dalle norme in materia di appalti pubblici, in linea con l'*acquis* dell'UE.

La Moldova crea un'adeguata capacità amministrativa e istituzionale a tutti i livelli e adotta le misure opportune per assicurare, in tempo utile prima dell'adesione, la corretta attuazione e applicazione della legislazione nazionale in tale settore, nonché strumenti di attuazione e monitoraggio. Ciò comprende, in particolare:

- il rafforzamento dei meccanismi di controllo e di audit e il miglioramento della trasparenza nella fase di esecuzione degli appalti pubblici sulla base di valutazioni sistematiche dei rischi, dando la priorità ai controlli nei settori e nelle procedure vulnerabili;
- l'efficace funzionamento del sistema dei mezzi di ricorso, ivi inclusi il settore delle concessioni, dei partenariati pubblico-privato e degli appalti nel settore della difesa;
- misure/azioni in materia di prevenzione e lotta contro la corruzione e conflitti di interesse nel settore degli appalti pubblici a livello sia centrale sia locale.

La Moldova dimostra di disporre di una solida casistica comprovante l'esistenza di un sistema di appalti pubblici equo e trasparente, che assicura un uso efficiente, efficace ed economicamente vantaggioso delle risorse pubbliche e offre concorrenza nonché solide salvaguardie e azioni contro la corruzione.

Capitolo 18 - Statistiche

La Moldova presenta dati macroeconomici chiave (contabilità nazionale comprensiva di statistiche sulla finanza pubblica (SFP) e sulla procedura per i disavanzi eccessivi (PDE)) conformemente alla metodologia del vigente sistema europeo dei conti (SEC), nonché al correlato programma di trasmissione del SEC, agli obblighi di notifica connessa all'RNL e alla PDE e altri obblighi pertinenti, insieme alla descrizione dettagliata richiesta della metodologia utilizzata; Eurostat avrà già verificato i dati e le descrizioni presentate e confermato l'adeguato allineamento alle norme dell'UE relative a tempestività, completezza, coerenza, trasparenza e accuratezza.

La Moldova adotta una tabella di marcia per: i) colmare le carenze rimanenti in tutte le tabelle del SEC, ii) trasmettere le tabelle rimanenti del programma di trasmissione del SEC, iii) colmare le carenze rimanenti relativamente alle informazioni da presentare insieme alle tabelle del SEC e iv) dare attuazione a eventuali questioni metodologiche in sospeso. Eurostat conferma la pertinenza della tabella di marcia.

Capitolo 32 - Controllo finanziario

La Moldova garantisce la corretta attuazione della legislazione nazionale in materia di controllo finanziario interno del settore pubblico, in particolare per quanto riguarda la responsabilità gestionale delegata e la gestione del rischio. Le capacità amministrative della funzione di audit interno sono rafforzate e i processi di pianificazione dell'audit interno rispettano le norme internazionali relative alla funzione di audit.

La Corte dei conti della Moldova rispetta le norme dell'Organizzazione internazionale delle istituzioni superiori di controllo (INTOSAI). In particolare, il quadro giuridico della Moldova affronta adeguatamente la questione dell'indipendenza e dello status della Corte dei conti.

La Moldova ha allineato la sua legislazione all'*acquis* dell'UE in materia di lotta contro la frode e ogni altra attività illegale che lede gli interessi finanziari dell'Unione. La Moldova dispone di un servizio di coordinamento antifrode funzionale ed efficiente e di una rete corrispondente. La Moldova mette in atto un'efficace strategia nazionale antifrode per la tutela degli interessi finanziari dell'UE. La Moldova dispone di una solida casistica sulla cooperazione con la Commissione, l'OLAF e l'EPPO in merito a irregolarità segnalate e indagini riguardanti i fondi UE.

La Moldova ha allineato la sua legislazione all'*acquis* dell'UE per quanto riguarda l'autenticazione delle monete in euro, ha istituito strutture adeguate e ha rafforzato la cooperazione tra le autorità nazionali competenti.

* *

Il controllo dei progressi compiuti nell'allineamento all'*acquis* dell'UE e alle norme europee pertinenti e nella relativa attuazione continuerà in tutto l'arco dei negoziati. L'UE sottolinea che seguirà con particolare attenzione tutte le questioni specifiche summenzionate al fine di accertarsi della capacità amministrativa della Moldova, della sua capacità di completare l'allineamento giuridico in tutti i settori contemplati dal presente gruppo di capitoli, nonché degli ulteriori progressi realizzati nell'attuazione e nell'applicazione. Particolare attenzione deve essere prestata ai nessi esistenti tra il presente gruppo di capitoli e altri gruppi di capitoli di negoziato. La valutazione finale della conformità della legislazione della Moldova rispetto all'*acquis* dell'UE e alle pertinenti norme europee, nonché della sua capacità di attuazione, potrà avvenire solo in una fase successiva dei negoziati. In aggiunta a tutte le informazioni eventualmente richieste dall'UE per i negoziati sul presente gruppo di capitoli, che devono essere fornite alla conferenza, l'UE invita la Moldova a trasmettere regolarmente al Consiglio di associazione informazioni scritte particolareggiate in merito ai progressi compiuti nell'attuazione dell'*acquis* dell'UE.

Considerato quanto precede, la conferenza ritornerà sul presente gruppo di capitoli a tempo debito.

Inoltre, l'UE ricorda che tra il 3 giugno 2026 e la conclusione dei negoziati potrà esserci un nuovo *acquis* dell'UE.